



ESTERO

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

**TITOLO DEL PROGETTO:** UNA CASA ITALIANA OLTRE IL MARE

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Settore G:**

Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno dalle comunità di italiani all'estero

**Ambito d'intervento 6** – sostegno alle comunità di italiani all'estero

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO:**

All'interno del programma Una casa italiana all'estero, il progetto mira ad offrire delle risposte alla comunità italiana presente in paesi extraeuropei e, nello specifico, in Gran Bretagna (Londra e Bedford) e Stati Uniti (New York).

Le ACLI sono presenti negli Stati Uniti dagli anni '60, quando l'ACIM chiese alle ACLI di aprire sportelli di Patronato ACLI negli U.S.A. Attualmente le ACLI sono presenti a New York, Jersey City e Chicago. Svolgono principalmente servizi di assistenza previdenziale, assistenza nelle richieste di cittadinanza italiana per oriundi, sostegno nell'ottenimento del visto per cittadini italiani, traduzione di documenti per coloro che giungono senza conoscere la lingua, supporto al consolato italiano, appoggio per i servizi bancari, supporto nelle cause giudiziarie. Inoltre, è fortemente sviluppata l'assistenza agli anziani specie nei luoghi di loro residenza unita al mantenimento della memoria migratoria e allo sviluppo e rafforzamento di reti tra le comunità italiane.

Nel Regno Unito, il Patronato ACLI, con il passare degli anni, ha seguito le evoluzioni degli italiani residenti in quella circoscrizione, cambiando con loro così da essere capace di rispondere non solo alle richieste di svolgimento di pratiche tradizionali (le pensioni di anzianità, pensioni di vecchiaia e di invalidità, pensioni ai superstiti nel settore pubblico e privato; assegni sociali e pensioni agli invalidi civili, assegni al nucleo familiare, versamenti volontari ed estratti contributivi, supplementi e ricostituzioni delle pensioni, infortuni sul lavoro e malattie professionali) ma anche all'affermarsi di nuove domande, di nuove necessità quali le dichiarazioni fiscali inglesi ed italiane e le successioni.

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto vuole dare una risposta ai bisogni della comunità italiana presente in paesi extraeuropei come quelli legati all'inserimento sociale e culturale nel paese e le difficoltà burocratiche. L'adozione di strumenti attivi per il superamento di tali ostacoli consente di creare una parità di condizioni, rispetto ad altri cittadini, e ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni, obiettivo generale del programma e del progetto stesso.

Inoltre il progetto si pone come obiettivo specifico quello di rafforzare e migliorare l'inserimento degli espatriati italiani nelle comunità di destinazione.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Di seguito si illustrano le attività in cui saranno impegnati i volontari nell'ambito del progetto e specificamente nell'ambito delle singole attività progettuali.

Entro i primi tre mesi:

- formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie tempistiche e i contenuti previsti in sede di accreditamento e prima della partenza dei volontari verso le sedi estere di attuazione del progetto. Inoltre, i volontari saranno coinvolti anche nel percorso di confronto ed incontro previsto dal programma.

- Accoglienza ed inserimento dei volontari in servizio civile

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicato un periodo congruo di tempo all'accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

In sostanza si procederà con:

la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;

la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;

il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;

l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Successivamente all'accoglienza e contestualmente all'azione formativa specifica, i ragazzi saranno inseriti nelle equipe locale e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

- formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui:

si condividerà la mission progettuale;

si discuterà sulle modalità di attuazione;

si studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;

si analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

#### **Azione 1 - Erogazione di un servizio di assistenza nelle pratiche burocratiche**

Attività 1.1 – Raccolta e aggiornamento dellanormativa	Supporto nella ricerca della normativaSupporto nella catalogazione della normativa Partecipazione a momenti di aggiornamento
Attività 1.2 – Predisposizione di materialeinformativo per il pubblico	Supporto nell'elaborazione grafica delmateriale Supporto nell'aggiornamento di pagine web
Attività 1.3 – Predisposizione degli spazi perl'accoglienza del pubblico	Supporto nella predisposizione logisticadegli spazi
Attività 1.4 – Erogazione di consulenze per lepratiche burocratiche	Supporto nella prima accoglienza dellepersone Fornitura di informazioni di orientamento aiservizi
Attività 1.5 – Raccolta e archiviazione	Supporto nella raccolta di documentazioneSupporto nell'archiviazione cartacea di documentazione Supporto nell'archiviazione digitale didocumentazione

Attività 1.6 – Predisposizione di un servizio di ascolto dei bisogni e relativa sistematizzazione delle informazioni raccolte	Supporto alla prima accoglienza Supporto nella raccolta dei bisogni delle persone Raccolta dati e loro sistematizzazione
<b>Azione 2 - Definizione di momenti di incontro con la comunità italiana</b>	
Attività 2.1 – Ideazione dei cicli di percorsi/incontri	Sistematizzazione di percorsi già esistenti Collaborazione nell'ideazione di nuovi eventi
Attività 2.2 – Realizzazione dei percorsi/incontri	Predisposizione degli spazi per gli incontri Predisposizione del materiale per gli incontri Reportistica degli incontri
Attività 2.3 – Preparazione delle interviste e incontri con testimoni e associazioni	Collaborazione nella predisposizione dei questionari Supporto nell'individuazione del campione da intervistare
Attività 2.4 – Realizzazione delle interviste e incontri con testimoni e associazioni	Realizzazione delle interviste
Attività 2.5 – Elaborazione del materiale raccolto	Sistematizzazione delle informazioni raccolte Elaborazione di schemi di sintesi
<b>3. Organizzazione di servizi informativi e di orientamento nel Paese</b>	
Attività 3.1 – Raccolta di informazioni sull'ambito abitativo	Supporto nella raccolta di informazioni
Attività 3.2 - Raccolta informazioni sull'ambito sanitario	Supporto nella raccolta di informazioni
Attività 3.3 – Raccolta informazioni sull'ambito educativo	Supporto nella raccolta di informazioni
Attività 3.4 – Raccolta informazioni sull'ambito lavorativo	Supporto nella raccolta di informazioni
Attività 3.5 - Sistematizzazione del materiale	Elaborazione del materiale raccolto Supporto nell'aggiornamento di schede informative
<b>4. Raccolta dati per l'analisi della comunità italiana</b>	
Attività 4.1 – Predisposizione del questionario d'indagine	Collaborazione nella predisposizione del questionario
Attività 4.2 – Individuazione del campione da intervistare	Collaborazione nell'individuazione del campione
Attività 4.3 – Realizzazione delle interviste	Realizzazione delle interviste
Attività 4.4 – Sistematizzazione dei dati raccolti	Prima elaborazione dei dati raccolti Collaborazione nella stesura di report/studi finali

--

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

ACLI GRAN BRETAGNA - LONDRA	Londra	LONDRA	134, CLERKENWELL ROAD	2
PATRONATO ACLI NEW YORK	U.S.A.	NEW YORK	Carmine Street	2
PATRONATO ACLI BEDFORD	Gran Bretagna	BEDFORD	Union Street 69 - MK40 2SE	2

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 6 con vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

→giorni di servizio settimanali ed orario

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO: 5 giorni a settimana, 25 ore settimanali

+

I mesi di permanenza all'estero saranno non meno di 9.

Il periodo di servizio civile si svolgerà interamente all'estero, fatta esclusione per i momenti di formazione iniziale e finale e per un rientro intermedio per la valutazione di metà percorso e per i periodi di permesso che ogni volontario deciderà autonomamente e a suo carico se trascorrere all'estero o in Italia. Questa scansione temporale dovrà tenere conto dei cambiamenti non prevedibili in relazione all'evoluzione della pandemia e delle conseguenti eventuali misure di contenimento attuate tra nazioni e misure di sicurezza sulle attività formative.

In ogni sede locale del Patronato Acli e delle Acli di riferimento per tutti i giovani in servizio civile sono a disposizione telefoni con libero accesso al personale, computer con collegamento internet. Ogni giovane in servizio civile sarà dotato di casella e-mail a valere sul server aclista (ogni dirigente di circolo, di provincia, di regione o di sede nazionale ha a disposizione una casella e-mail gratuita con dominio @acli.it), e di password di accesso all'area riservata del sito [www.patronato.acli.it](http://www.patronato.acli.it), dove è attivo un forum di discussione riservato ai giovani in servizio civile. Ai volontari sarà dato accesso al cloud condiviso dell'account Office 365 business del Servizio Civile ACLI, dove ogni mese sarà praticata la consegna dei report di lavoro, ai fini educativi, formativi, di sostegno e accompagnamento ai giovani. Sarà cura del responsabile locale mettere a disposizione linee telefoniche e collegamento almeno una volta la settimana per eventuali comunicazioni con la sede nazionale Acli, Ufficio Servizio Civile, Ufficio coordinamento Servizio civile all'estero e Ufficio Patronato Acli, e/o se necessario con l'Ufficio servizio civile della Presidenza del Consiglio.

Prima della partenza, le ACLI provvederanno a far registrare ogni volontario alla piattaforma DOVE SIAMO NEL MONDO, fornendo sulla piattaforma i dati per il contatto (telefono, indirizzo, mail).

Prima della partenza, verrà segnalata attraverso comunicazione scritta la presenza dei volontari alle Autorità Consolari di riferimento e verranno forniti i riferimenti telefonici e gli indirizzi di residenza per garantire la costante reperibilità.

Ai volontari in servizio si richiede:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- È prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

## **STATI UNITI**

L'attuale situazione di sicurezza interna degli Stati Uniti presenta, in ragione anche dell'impegno americano in diverse aree di crisi, potenziali ed accresciuti rischi di nuovi attentati soprattutto nelle grandi metropoli, ma anche in comunità e centri minori dove si registrano periodicamente gravi incidenti con armi da fuoco.

**CRIMINALITÀ**: Si registra un aumento dei casi di criminalità violenta. Si consiglia di adottare particolare cautela, soprattutto durante le ore serali e notturne, in alcune zone considerate non sicure, situate all'interno dei grandi centri urbani. Al riguardo, va ricordato che la vita lavorativa e sociale americana termina prima di quell'italiana e spesso i centri delle città si spopolano già intorno alle 18.00-19.00 creando difficoltà nel trovare mezzi di trasporto.

### **Rischi sanitari.**

**MALATTIE ENDEMICHE**: Anche gli Stati Uniti, come altri Paesi occidentali, hanno visto negli ultimi due anni un incremento rilevante dei casi di morbillo anche tra la popolazione adulta. I contagi sono stati registrati in 22 Stati dell'Unione, distribuiti sul territorio nazionale. Si sono verificati casi di Epatite A negli stati di California, Indiana, Kentucky, Michigan, Utah e West Virginia, con alcuni decessi. Le Autorità sanitarie hanno avviato un massiccio programma di informazione e promosso misure di profilassi. Si raccomanda ai viaggiatori un'attenta osservanza delle norme igienico-sanitarie. Si verificano occasionalmente episodi di malattie trasmesse da puntura di zanzara come la Febbre da West Nile virus o la Febbre da Chikungunya virus, quest'ultimo accertata dal 2013 nella zona caraibica. Negli Stati Uniti meridionali è stato avviato un programma di sorveglianza, essendo le zanzare vettori endemicamente presenti, soprattutto in Florida, Louisiana e Texas.

Nel corso del 2018 non si sono riscontrati casi autoctoni di trasmissione da vettore del virus Zika nel territorio continentale degli Stati Uniti, mentre è tutt'ora sconsigliato a donne in gravidanza di viaggiare a Puerto Rico e attenzione va rivolta anche in viaggio alle Virgin Islands.

In Florida e Massachusetts, nel luglio 2019, le autorità sanitarie locali hanno avviato il monitoraggio di alcune municipalità – Contea di Orange in Florida, Contee di Bristol e Plymouth in Massachusetts - per il rischio di Encefalite Equina Orientale (EEE), virus trasmesso all'uomo attraverso la puntura di zanzara.

Si attira l'attenzione sulla recrudescenza di zecche portatrici della borreliosi di Lyme, presenti nella zona nord-orientale del Paese.

**COVID 19: secondo il Center for Science and Engineering at John Hopkins University i contagi hanno raggiunto quota 2074.079 nel solo stato di New York con un totale dei decessi pari a 52729.**

Il Centers for Disease Control and Prevention (CDC) ha stabilito, a partire dal 26 gennaio 2021, la necessità di un test Covid di tipo virale (PCR o antigenico) effettuato non oltre i 3 giorni prima della partenza, per tutti i passeggeri, al di sopra dei 2 anni, in arrivo negli USA con voli dall'estero. Per ora non è concesso il visto a cittadini stranieri che non dimostrino quanto la loro permanenza negli USA "giovani" al Paese, tuttavia anche in relazione all'estesa campagna vaccinale, eccezioni alla regola sono già state applicate. Attualmente non c'è possibilità alcuna di prevedere l'andamento futuro della pandemia, e quindi di fare alcuna stima. In assenza di un quadro futuro certo, si raccomanda quindi la massima prudenza ed il rispetto delle disposizioni sanitarie in merito al contenimento della diffusione del virus

### **Rischi ambientali e climatici**

**CONDIZIONI CLIMATICHE**: Fenomeni ciclonici (uragani, tempeste tropicali etc.) possono interessare le zone caraibiche, tendenzialmente da giugno a novembre, anche a latitudini più basse delle usuali (Florida, Caraibi, Golfo del Messico fino all'Alabama, Louisiana, Mississippi e Texas). Sono possibili in tali circostanze forti disagi, ed in alcuni casi situazioni di emergenza.

### **ATTIVITÀ VULCANICA**

A seguito della ripresa dell'attività vulcanica su Big Island, con concomitanti scosse telluriche, sono state adottate misure precauzionali (interdizione di accesso ad alcune aree nella parte orientale dell'isola, più direttamente esposte ai fenomeni; trasferimento temporaneo dei residenti dalle aree interdette).

Altri rischi.

L'arresto di automobilisti per violazione dei limiti di velocità (notevolmente inferiori a quelli italiani) o altre infrazioni stradali, è frequente; Il tasso alcolico consentito è molto basso e la guida in stato di ebbrezza è punita con severità. Si consiglia, pertanto, di seguire scrupolosamente le istruzioni della Polizia in caso di fermo.

## **REGNO UNITO**

### **Rischi politici e di ordine pubblico.**

**ATTI TERRORISTICI**: il Regno Unito condivide con il resto dell'Europa il rischio determinato dal terrorismo internazionale. In Gran Bretagna il livello di rischio di attentati terroristici è stato ridotto da livello 4 (severo) a livello 3 (substantial). Alla luce dei precedenti atti di terrorismo (Londra Parsons Green del 15 settembre 2017, Londra Westminster del 22 marzo 2017, Manchester del 22 maggio 2017, Londra London Bridge e Borough Market del 3 giugno 2017) il Regno Unito continua a controllare in maniera intensa i luoghi ritenuti sensibili ed esposti a

possibili attacchi ed in connessione con ricorrenze, festività e particolari periodi dell'anno.

**MICROCRIMINALITA'**: sono frequenti i borseggi, soprattutto a Londra nelle strade frequentate dai turisti o sui mezzi pubblici, mentre si registrano furti di oggetti di valore e di documenti d'identità nelle stanze d'albergo.

Rischi sanitari

**COVID 19**: secondo i dati raccolti dal Center for Science and Engineering at John Hopkins University, il totale dei contagi è salito a 4.452.596, con un totale dei decessi pari a più di 127 mila persone. Le misure di emergenza adottate dal Governo britannico che imponevano la chiusura di tutte le attività si stanno gradualmente alleggerendo, anche in relazione alla amplissima campagna vaccinale che, condotta col criterio di "almeno la prima dose a tutti i vaccinabili" ha superato la soglia dei 53 milioni di somministrazioni. Sono stati vaccinati anche i volontari attualmente in servizio per conto dell'ente Acli, elemento che ci rassicura.

Chiunque entrerà nel Paese, via mare, aria o terra è ancora tenuto a presentare un test anti covid negativo effettuato nelle ultime 48 ore e a compilare una dichiarazione indicando l'indirizzo dove le persone saranno tenute a restare per i successivi 14 giorni dal loro arrivo. Unica esenzione, per chi arriva dall'Irlanda. Un meccanismo di test a pagamento dopo 5 giorni dall' arrivo può esentare da ulteriore quarantena se negativo.

Attualmente non c'è possibilità alcuna di prevedere l'andamento futuro della pandemia anche se le notizie per il Regno Unito sono rassicuranti, ma non è il momento di fare alcuna stima. In assenza di un quadro futuro certo, si raccomanda quindi la massima prudenza ed il rispetto delle disposizioni sanitarie in merito al contenimento della diffusione del virus.

#### AVVERTENZE

Si raccomanda la massima attenzione quando si viaggia in autobus o metropolitana o in luoghi affollati, specie in quelli particolarmente frequentati da turisti

Nessuna eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati nel Piano di sicurezza

#### EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

#### DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accreditamento ACLI

##### Criteria di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

##### 1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti); punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente il progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente il progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post laurea e corso di formazione attinente il settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

## 2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

### ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione  
attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione  
professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato  
presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato  
nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Non sono previsti crediti formativi riconosciuti

Non sono previsti tirocini riconosciuti

È previsto un ATTESTATO SPECIFICO da parte di ente terzo CIOFS (CODICE FISCALE-P.IVA:  
04611401003)

### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Per lo svolgimento dei moduli della formazione generale i giovani in servizio civile saranno riuniti tutti prima della partenza a Roma, dove si organizzerà la formazione in modo tale da costituire gruppi di massimo 25 volontari, modalità utile per assicurare ad ognuno la formazione. In questo modo verrà assicurata la unitarietà del processo formativo.

La sede della formazione sarà a Roma (Via Marcora, 20 )

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi d'attuazione del progetto.

La durata della formazione specifica è di 72 ore

### **TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Una casa italiana all'estero

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 10: Riduzione dell'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

o) Promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alla comunità di italiani all'estero